

---

## **PATTO DI RECIPROCO IMPEGNO PER LA RIPRESA DELLE USCITE DEGLI OSPITI DEL CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE "LA CAVA".**

Secondo quanto previsto dai DPCM del 17 maggio e del 11 giugno u.s. e, conformemente a quanto indicato dall'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n.113 del 17/06/2020, è possibile pianificare un graduale ritorno alla programmazione ordinaria delle uscite degli ospiti dei centri socio riabilitativi residenziali per disabili, a partire dalle uscite quotidiane, anche in autonomia.

Poiché la situazione epidemiologica attuale richiede ancora la massima attenzione, è necessario da parte di tutti il massimo impegno per mettere in atto misure e comportamenti che consentano di ridurre al massimo il rischio di contagio per gli ospiti, i loro famigliari e il personale della struttura.

Si prevede una **prima fase sperimentale, indicativamente fissata fino al 31/07/2020**, fatte salve diverse disposizioni, in cui si concorda di procedere con una **graduale ripresa delle uscite** privilegiando quelle **all'aria aperta e quelle compatibili con un adeguato distanziamento**. Si concorda altresì che venga assicurato da parte del personale della struttura **l'accompagnamento iniziale nelle uscite e nelle visite al domicilio, anche a supporto e integrazione della famiglia**, al fine di poter valutare insieme il rispetto delle misure di sicurezza e di verificare la possibile ripresa dei progetti educativi così come definiti prima dell'emergenza COVID, o la necessità di una loro eventuale revisione.

**Consapevole che la sicurezza di tutti va tutelata con comportamenti corretti**

**Io sottoscritto**

\_\_\_\_\_ ospite del Centro Socio  
riabilitativo residenziale "La Cava";

\_\_\_\_\_ genitore/tutore/altro \_\_\_\_\_

**dichiaro di conoscere, accettare e impegnarmi a rispettare le seguenti misure generali definite da ASP:**

- **rilevazione della temperatura corporea dell'ospite prima di ogni uscita e verifica dell'assenza di sintomi riconducibili al COVID** (tosse, mal di gola, congiuntivite, mal di testa, dolori muscolari diffusi, raffreddore, difficoltà respiratoria, diarrea...). Nel caso di temperatura superiore a 37,5° e della presenza di sintomi specifici, sarà vietata l'uscita dell'ospite e/o l'eventuale visita programmata presso la struttura del familiare/caregiver, che sarà subito avvisato insieme al medico curante. In caso di sospetta o accertata presenza di un caso COVID-19, saranno immediatamente sospese le uscite di tutti gli ospiti e le visite dei famigliari/caregiver e saranno attivate le procedure di isolamento e di vestizione previste dal DVR per casi sospetti/accertati COVID-19;
- **il familiare/caregiver deve controllare personalmente la propria temperatura corporea e l'assenza dei suddetti sintomi prima di ogni uscita con il proprio congiunto, qualora non venga direttamente presso la struttura per accompagnarlo, e, anche solo in caso di dubbio, deve astenersi dall'uscita programmata, dando immediata comunicazione alla struttura della**

**sua condizione.** Analogamente deve astenersi da uscite con il proprio congiunto o da organizzare visite del medesimo presso il proprio domicilio se:

- ha avuto un contatto stretto<sup>1</sup> o convive con una persona con diagnosi sospetta o confermata di COVID-19;
- ha avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre la cui origine non è stata approfondita o con sintomi compatibili con COVID-19;
- è in attesa di eseguire un tampone per COVID-19;
- **possibilità di visita presso il domicilio dell'ospite solo in giornata senza pernottamento;**
- **prima di uscire è necessario che l'ospite indossi la mascherina chirurgica** (se tollerata) coprendo naso e bocca, **abbia con sé una confezione portatile di gel idroalcolico** per il lavaggio frequente delle mani e **fazzoletti monouso**, oltre che un **sacchetto per riporre eventuali rifiuti** per evitare di disperderli e riportarli in struttura/al domicilio per il corretto smaltimento. **Il familiare e l'accompagnatore devono anch'essi indossare correttamente la mascherina (è vietato indossare FFP2 con valvola) e devono attenersi al rispetto delle principali norme igieniche** (distanziamento di almeno 1 metro, tossire e starnutire nell'incavo del gomito o utilizzando fazzoletti monouso, evitare baci e abbracci e il contatto fisico con il proprio caro, non bere dallo stesso bicchiere/bottiglia, aerare frequentemente i locali nel caso di visita presso il proprio domicilio). **L'operatore e il familiare dovranno avere con sé anche guanti monouso** per eventuali necessità;
- **prima di rientrare** in struttura bisogna **lavarsi le mani con il gel idroalcolico, cambiare la mascherina e cambiare le calzature** (individuare calzature dedicate alla permanenza in struttura), **oppure indossare calzari** messi a disposizione dall'Azienda, **oppure utilizzare l'apposito tappetino disinfettante** posto all'ingresso. Anche gli operatori devono utilizzare durante gli accompagnamenti calzature e abbigliamento diversi da quelli utilizzati in struttura. Il familiare non entra all'interno della struttura;

#### **Dichiaro inoltre di:**

- ✓ essere consapevole che devono essere rispettate tutte le indicazioni igienico sanitarie della struttura;
- ✓ di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 messe in atto dalla struttura;

---

<sup>1</sup> Viene definito contatto stretto di un caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, colui che negli ultimi 14 giorni:

- ha avuto un contatto fisico diretto con il caso (es. stretta di mano);
- ha avuto un contatto diretto non protetto con delle secrezioni di un caso (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia), a distanza minore di 1 metro e di durata maggior e a 15 minuti;
- Si è trovato in un ambiente chiuso (ad es. soggiorno, sala riunioni, sala d'attesa), per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1 metro;

Sono da considerarsi rilevanti i contatti avvenuti nei due giorni precedenti all'insorgenza dei sintomi nel caso e successivamente fino al momento della diagnosi e dell'isolamento.

- ✓ di impegnarmi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata non trascorsi all'interno della struttura comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- ✓ di condividere che, in questa prima fase di riapertura, la struttura garantisca le uscite con le seguenti modalità:

### **USCITE DEI SOLI OSPITI sulla base del grado di autonomia delle persone**

#### **Utenti con buon livello di autonomia personale**

Sono ammesse con l'accompagnamento di un operatore:

- brevi uscite in luoghi aperti al pubblico, purché all'esterno, quali: bar, gelaterie, parchi pubblici;
- uscite in negozi, per piccole commissioni e acquisti personali, preferibilmente di vicinato (no centri commerciali);
- uscite per ripresa attività lavorative/inserimenti lavorativi, di singoli e di piccoli gruppi (max. 3/4ospiti), sulla base di specifici accordi definiti con i soggetti ospitanti dal Coordinatore della struttura con il supporto della referente COVID, che precisino le misure di sicurezza adottate;
- uscite per accompagnamento degli ospiti a corsi organizzati di attività motoria (Gast Nuoto: partecipazione esclusivamente ad attività individuali, Gast Basket: partecipazione ad attività individuali o al massimo in due all'aperto);

#### **Utenti non autonomi**

Sono ammesse uscite in piccolo gruppo (da 2 a 4 persone) esclusivamente in luoghi all'aperto con due operatori che vigilino sulla corretta applicazione delle norme di sicurezza (uso della mascherina, igiene delle mani, distanziamento sociale).

### **USCITE CON LE FAMIGLIE**

E' ammessa l'uscita del familiare con il proprio caro con l'accompagnamento di un operatore, fino a verifica della possibilità di completa autonomia presso luoghi, anche aperti al pubblico, purché all'esterno (bar, pizzerie, ristoranti, parchi...).

### **VISITE AL DOMICILIO**

Sono ammessi rientri al domicilio, da definire in accordo con la famiglia, il medico curante dell'ospite, il Servizio sociale e il Servizio disabili adulti dell'Azienda USL, inizialmente solo per visite giornaliere, senza pernottamento e con la presenza di un operatore accompagnatore. La priorità andrà attribuita a quegli ospiti per i quali si sia valutato destabilizzante e rischioso (possibilità di generare crisi comportamentali) incontrarsi in struttura con il proprio familiare.

**Ci si dà reciprocamente atto dell'impegno da parte di tutti a garantire il rispetto delle misure sopra indicate e di tutti comportamenti individuali volti a contenere il rischio di diffusione del contagio da COVID-19 previsti dalle autorità sanitarie e ci si impegna a una verifica congiunta dell'esito delle misure adottate.**

Per ASP: Il Direttore \_\_\_\_\_

L'ospite \_\_\_\_\_

Il Familiare/tutore \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_